



NETWORK NAZIONALE DELLA BIODIVERSITÀ

UNA RETE DI PARTNER E DI CITTADINI PER LA CONDIVISIONE DEI DATI IN TEMA DI BIODIVERSITÀ

CALENDARIO 2024

Il Network Nazionale della Biodiversità (NNB) svolge un'azione di raccordo e di diffusione di dati e informazioni in tema di biodiversità sul territorio nazionale. È costituito da un sistema a rete composto da enti pubblici deputati al monitoraggio della biodiversità che mettono in condivisione le proprie banche dati secondo specifici format.

NNB si avvale di un'infrastruttura tecnica che consente ai soggetti accreditati di detenere la proprietà e i diritti legali delle banche dati condivise, mentre le informazioni in esse contenute vengono rese disponibili per la loro diffusione e consultazione. Le informazioni sulle specie osservate, compresi i dati provenienti dai monitoraggi effettuati con i progetti di Citizen science, vengono integrate con dati cartografici permettendone la visualizzazione su mappa.

Ai fini della diffusione delle informazioni in tema di Biodiversità, NNB promuove attività di educazione e formazione ambientale e di coinvolgimento dei cittadini anche in collaborazione con i partner del sistema a rete.

L'infrastruttura del Network e le attività ad esso collegate sono gestite dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Servizio per il Sistema Informativo Nazionale Ambientale - per conto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Per informazioni generali e su come aderire al Network: nnb@isprambiente.it

www.nnb.isprambiente.it

Twitter: @networknnb



CARDINALE VENEROSSE (*Sympetrum fonscolombii* Selys, 1840)

Di colorazione verdastra e giallastra la femmina, rossa il maschio adulto, il cardinale venerosse è una specie di libellula migratrice e pioniera con un ampio areale di distribuzione: la si osserva in Africa, Europa meridionale, Medio Oriente, Asia centrale, subcontinente indiano e numerose isole dell'Oceano Indiano. In Italia, è diffusa in tutte le regioni, comprese le isole. Predilige ambienti con acque ferme e poco profonde (stagni e risaie).

Foto di Alessandra Casali, 27 agosto 2023 - Capo Sandalo, Carloforte - Isola di San Pietro Sud Sardegna



www.nnb.isprambiente.it



GENNAIO 2024

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

BUCANEVE (*Galanthus nivalis* L., 1753)

Ampiamente diffuso in boschi umidi e piccole valli fino ai 1200 m di altitudine, il bucaneve dai fiori bianchi come il latte (dal greco gala=latte e anthos=fiore), che fiorisce in presenza di un leggero manto nevoso (dal latino nivalis=di neve), segna nell'immaginario collettivo la fine dell'inverno. Predilige boschi misti, umidi e freschi, ricchi di humus. Si osserva dalla pianura fino ai 1200 m di altitudine. È una specie tossica coltivata per scopi ornamentali e, sebbene il prelievo dei bulbi per trapianti nei giardini sia un fattore di minaccia per questa specie, il suo stato di conservazione non desta particolare attenzione (Least Concern/LC).

Foto di Gabriele La Grasta, 28 marzo 2022 - Sulzano, Brescia



www.nnb.isprambiente.it



FEBBRAIO 2024

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29			

02 Giornata Mondiale delle Zone Umide istituita nel 1996

Nello stesso giorno del 1971 è stata adottata la Convenzione sulle Zone Umide di importanza internazionale

MANTIDE DI SPALLANZANI O MANTIDE NANA EUROPEA (*Ameles spallanzania* Rossi, 1792)

Deve il suo nome al suo descrittore, l'entomologo Pietro Rossi, che la volle dedicare all'amico naturalista Lazzaro Spallanzani. Piccola mantide tipicamente mediterranea assai diffusa in Italia, Francia, Portogallo, Penisola Balcanica, Spagna, Marocco, Algeria e Tunisia, è un insetto vorace che preda piccoli insetti e predilige zone aride con scarsa vegetazione.

Il suo stato di conservazione non desta particolare preoccupazione (Least Concern/LC).

Foto di Fabrizio Borghesi, 19 agosto 2023 - Ravenna



www.nnb.isprambiente.it



MARZO 2024

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

03 Giornata mondiale della Fauna Selvatica istituita nel 2013

21 Giornata internazionale delle Foreste istituita nel 2012

22 Giornata mondiale dell'Acqua istituita nel 1992

CHIOCCIOLA (*Campylaea illyrica* Stabile, 1864)

Piccolo gasteropode terrestre ampiamente diffuso in Italia ma anche in Austria, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Ungheria, Romania, Serbia, Slovenia. Il suo stato di conservazione non desta particolare preoccupazione (Least Concern/LC).

Foto di Federico Biguzzi, 3 maggio 2023 - Sospirolo, Belluno



www.nnb.isprambiente.it

APRILE 2024

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

22 Giornata della Terra istituita nel 1970

FALSA LUCCIOLA O SOLDATO ROSSO (*Rhagonycha fulva*)

Piccolo coleottero, vicino per parentela alle Lucciole, molto comune e diffuso in tutta Europa. Predilige campi, prati e siepi. Visita prevalentemente fiori a struttura aperta per cui può essere avvistato facilmente in praterie, boschi, siepi e, in città in parchi e giardini.

Foto di Fabrizio Borghesi, 30 maggio 2023 - Savarna, Ravenna





NETWORK
NAZIONALE
BIODIVERSITÀ



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Systema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

www.nnb.isprambiente.it



MAGGIO 2024

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

20 Giornata mondiale delle Api istituita nel 2017

22 Giornata mondiale per la Biodiversità istituita nel 2000

24 Giornata Europea dei Parchi istituita nel 1999

BOMBO TERRESTRE O CALABRONE (*Bombus terrestris* L., 1758)

Spesso chiamato calabrone, il bombo terrestre è una delle specie di bombi più diffusa in tutta Europa. Vive in aperta campagna ed è un "insetto pronube" ossia un insetto che trasportando il polline da un fiore all'altro consente l'impollinazione di tante specie vegetali erbacee, arbustive ed arboree.

Foto di Federico Biguzzi, 12 gennaio 2023 - Niasca Portofino, Genova



www.nnb.isprambiente.it



GIUGNO 2024

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

05 Giornata mondiale dell'Ambiente istituita nel 1972

08 Giornata mondiale degli Oceani istituita nel 1992

17 Giornata mondiale per la lotta alla desertificazione e alla siccità istituita nel 1994

BRUCO DI CERURA (*Cerura vinula* L., 1758)

Falena diffusa in Eurasia, in Italia è presente un po' ovunque. Predilige per lo più habitat umidi (zone boschive) e dalla pianura può spingersi fino a 1300 m s.l.m..

Foto di Federico Biguzzi, 11 luglio 2023 – Mori, Trento



www.nnb.isprambiente.it



LUGLIO 2024

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

05 Giornata internazionale del Mar Mediterraneo istituita nel 2014

SALAMANDRA PEZZATA (*Salamandra salamandra* L., 1758)

Facilmente riconoscibile per la sua colorazione sgargiante, la salamandra pezzata ha la pelle liscia e umida cosparsa di piccole ghiandole secernenti un muco battericida che la protegge dalle infezioni, ne diminuisce la disidratazione ed ha una funzione repellente per i possibili predatori. È ampiamente distribuita in Europa (penisola iberica, Europa centrale, penisola italiana, Carpazi e Balcani), dove vive principalmente in zone montane caratterizzate da boschi umidi e ombrosi attraversati da corsi d'acqua poco profondi. Il suo stato di conservazione non desta particolare preoccupazione (Least Concern/LC), ma il numero di esemplari è in costante diminuzione a causa della distruzione del loro habitat naturale.

Foto di Federico Biguzzi, 30 aprile 2023 – Sospirolo, Belluno



www.nnb.isprambiente.it



AGOSTO 2024

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

ICARO O ARGO AZZURRO (*Polyommatus icarus* Rottemburg, 1775)

Caratterizzata da un vistoso dimorfismo sessuale (i maschi presentano un diritto azzurro, le femmine sono marroni con lunule marginali arancioni e rovescio simile al maschio, come in foto). Questa specie è ampiamente diffusa in tutta l'Italia continentale e nelle isole adriatiche (Tremiti) e tirreniche peri peninsulari, con eccezione di Sardegna e Sicilia. Frequenta ambienti fioriti di ogni tipo, dalla pianura fino ai 2500 m s.l.m., e può essere osservata ovunque sia presente la pianta nutrice della sua larva (Trifolium e altre leguminose). Le larve di Icaro sono spesso accudite dalle formiche e le pupe interrate nei formicai. Per la sua ampia distribuzione e perché non vi è evidenza di declino né di minacce specifiche, il suo stato di conservazione non desta particolare preoccupazione (Least Concern/LC).

Foto di Gabriele La Grasta, 18 giugno 2023 - Brindisi



www.nnb.isprambiente.it



SETTEMBRE 2024

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

RANA APPENNINICA (*Rana italica* Dubois, 1987)

Endemica dell'Italia, la rana appenninica si trova per lo più presso ruscelli freddi, in collina o in montagna, in zone boschive ma anche in grotte umide, lavatoi, abbeveratoi o lungo i corsi dei fiumi. È solita restare nei pressi dell'acqua, pronta a tuffarsi in caso di allarme.

Durante l'inverno molti individui vanno ad ibernarsi sotto le radici degli alberi: per questo sono anche conosciute come "rane di terra". Come tutte le altre rane, è un predatore anche se la sua dieta è composta per lo più da invertebrati. Il suo stato di conservazione non desta particolare preoccupazione (Least Concern/LC).

Foto di Francesco Santoro, 8 giugno 2023 - Giffoni Valle Piana, Salerno



www.nnb.isprambiente.it

OTTOBRE 2024

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

04 Giornata mondiale degli Animali celebrata la prima volta nel 1925

07 Giornata mondiale dell'Habitat istituita nel 1985

13 Giornata internazionale per la Riduzione del Rischio dei Disastri Naturali istituita nel 1989

Secondo sabato di maggio e di ottobre Giornata degli Uccelli Migratori - doppia ricorrenza per sottolineare la ciclicità delle lunghe traversate che compiono gli uccelli migratori - istituita nel 2006

FANEROTTERA NANA (*Phaneroptera nana* Fieber, 1853)

Diffusa nel bacino del Mediterraneo, in Italia è presente in tutta la penisola e nelle isole maggiori. Questa cavalletta di colore verde chiaro, punteggiatura scura e occhi aranciati molto vistosi, si rinviene in ambienti caldi ma non troppo secchi, per lo più su cespugli e fronde basse degli alberi. Dalla pianura può spingersi fino a 1000 m di altitudine.

Foto di Federico Biguzzi, 2 marzo 2023 - Capannaguzzo, Forlì-Cesena





www.nnb.isprambiente.it



NOVEMBRE 2024

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

21 Giornata nazionale degli Alberi istituita dal 2013

RICCIO COMUNE (*Erinaceus europaeus* L., 1758)

Piccolo mammifero esclusivamente notturno, il riccio comune si riconosce in quanto, tranne il muso, le zampe e le parti inferiori, è tutto ricoperto da piccoli aculei, marroncini in autunno e inverno, decisamente più chiari in primavera ed estate. È diffuso in gran parte dell'Europa, in Gran Bretagna, in Irlanda e in Nuova Zelanda, dove è stato introdotto accidentalmente a causa di alcuni esemplari letargici nascosti in balle di fieno. Si nutre di insetti, ghiande, bacche, uccelli, rettili e anche giovani topi. Predilige ambienti aperti ed aree ricche di vegetazione, ma anche i margini dei boschi decidui o misti, le zone cespugliate e i boschi ricchi di sottobosco. È frequente nelle aree suburbane e rurali, in pianura e in collina, ma lo si può osservare anche fin oltre i 2.000 m di altitudine. Il suo stato di conservazione non desta particolare preoccupazione (Least Concern/LC).

Foto di Eddi Bisulli, 1 settembre 2023 - Gambettola, Forlì-Cesena



www.nnb.isprambiente.it



DICEMBRE 2024

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

05 Giornata mondiale del Suolo istituita nel 2014

11 Giornata internazionale della Montagna istituita nel 2003

CAVALLETTA CELESTINA (*Sphingonotus caerulans* L., 1767)

Nell'Europa centrale e settentrionale la specie è circoscritta ad habitat caratterizzati da bassa vegetazione. Al nord l'areale di distribuzione è compreso tra Francia settentrionale, Svezia orientale e Finlandia meridionale. In Italia, la specie è diffusa al nord e al centro della penisola in ambienti caldi ed aridi, su terreni sabbiosi o sassosi, spiagge, dune, greti di torrente e rive di fiumi.

Foto di Eddi Bisulli, 12 giugno 2022 - Rimini

Biscia dal Collare Barrata
Natrix helvetica
Foto di Alessandro Balletti

Testuggine di Hermann
Testudo hermanni
Foto di Alessandro Balletti

Piovanello Tridattilo *Calidris alba*
Foto di Emanuele De Zuliani

Aster Alpino *Aster alpinus*
Foto di Federico Biguzzi

Falso Chiodino *Hypholoma fasciculare*
Foto di Eddi Bisulli

Frecciarossa *Crocothemis erythraea*
Foto di Michelle Pozzini

Lichene *Xanthoria parietina*
Foto di Chiara Emiri

Orchidea Maggiore *Orchis purpurea*
Foto di Alessandro Balletti

Fungo Lignicolo *Fomitopsis pinicola*
Foto di Michelle Pozzini



E ANCORA BIODIVERSITÀ

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

GENNAIO 2025

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28		

FEBBRAIO 2025

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

MARZO 2025

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

APRILE 2025

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

MAGGIO 2025

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

GIUGNO 2025

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

LUGLIO 2025

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

AGOSTO 2025

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

SETTEMBRE 2025

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

OTTOBRE 2025

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

NOVEMBRE 2025

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

DICEMBRE 2025

OSSERVARE LA NATURA È IL PRIMO PASSO PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

*Il **calendario NNB 2024** è stato realizzato con una selezione di immagini raccolte attraverso il progetto "NNB - Biodiversità in posa" ospitato dalla piattaforma iNaturalist.*

Biodiversità in posa è dedicato alla raccolta e alla condivisione di osservazioni di flora e fauna effettuate dai cittadini: in qualsiasi momento chiunque può condividere segnalazioni di immagini e/o suoni sulla natura realizzate, sia a livello professionale che amatoriale, che consentono di integrare la banca dati del Network. Le segnalazioni consentono di migliorare ed integrare le attuali conoscenze sulla distribuzione delle specie osservate.



Elaborazione testi e scelta immagini:
Simona **Benedetti**, Alessandra **Casali**, Anna **Di Noi**, Cristian **Di Stefano**
Progetto grafico: Alessia **Marinelli**



www.nnb.isprambiente.it